

SUPSI

Il nuovo regime italiano di tassazione forfettaria degli High Net Worth Individuals

Opportunità per la piazza finanziaria ticinese?

Data e orario

Giovedì
6 aprile 2017
14.00-17.30

Luogo

Aula 005
SUPSI, Palazzo A
via Cantonale 16c
CH-6928 Manno

La Legge di Bilancio per il 2017 ha introdotto nell'ordinamento tributario italiano un regime di attrazione in Italia di contribuenti ad alto reddito e patrimonio. Il nuovo art. 24-bis del TUIR prevede che, a partire dal 2017, le persone fisiche che trasferiscono la loro residenza fiscale in Italia abbiano la facoltà di optare per un regime fiscale speciale, con una durata massima di 15 anni. Tale regime ha, quale suo principale effetto, il pagamento di un'imposta sostitutiva forfettaria, pari ad euro 100'000 annui, in luogo della tassazione ordinaria su tutti i redditi di fonte estera. Esso garantisce, inoltre, l'esenzione da IVAFE ed IVIE per le attività finanziarie e gli immobili siti all'estero, nonché dalle imposte italiane sulle successioni e le donazioni con riferimento al patrimonio estero. Il presente convegno si propone di analizzare gli aspetti salienti e dibattuti del regime in parola, anche alla luce della pluriennale esperienza svizzera in materia di tassazione secondo il dispendio.

Con la Legge di Bilancio per il 2017 è stato introdotto nell'ordinamento tributario italiano un regime di attrazione in Italia di contribuenti ad alto reddito e patrimonio. Tale regime opzionale è applicabile qualora il contribuente sia stato fiscalmente non residente in Italia per almeno 9 dei 10 periodi di imposta precedenti al trasferimento. Un ulteriore requisito di accesso al regime è rappresentato dalla necessità di ricevere risposta favorevole, prima dell'esercizio dell'opzione, all'apposito interpello che dovrà essere presentato all'Agenzia delle Entrate. Gli effetti giuridici del regime sono numerosi e perdurano per un periodo massimo di 15 anni: (i) il pagamento di un'imposta sostitutiva forfettaria, pari ad euro 100'000 annui, in luogo della tassazione ordinaria su tutti i redditi di fonte estera; (ii) l'esenzione da IVAFE ed IVIE per le attività finanziarie e gli immobili siti all'estero; (iii) l'esenzione dalle imposte sulle successioni e le donazioni con riferimento al patrimonio estero; (iv) l'esenzione dagli obblighi di monitoraggio fiscale. Il contribuente che si trasferisce in Italia accompagnato da familiari può esercitare l'opzione anche con riferimento a questi ultimi, in relazione ai quali l'imposta forfettaria sui redditi esteri è ridotta ad euro 25'000.

Il principale effetto negativo derivante dall'opzione è rappresentato dalla non spettanza del credito per le imposte estere, cui è tuttavia possibile rimediare optando per la tassazione ordinaria con riferimento ai redditi provenienti dagli Stati per i quali si vorrebbe fruire del credito in parola. Infine, l'Agenzia delle Entrate è tenuta a trasmettere le informazioni oggetto di interpello alle autorità degli Stati di ultima residenza fiscale dei contribuenti. Il presente convegno si propone di analizzare gli aspetti critici del regime, quali l'efficacia fiscale del trasferimento di residenza, la sussistenza del requisito dell'assenza di residenza fiscale in Italia negli anni precedenti il trasferimento, la possibilità per lo Stato di origine di richiedere all'Italia informazioni sul patrimonio estero del contribuente e i possibili profili di incostituzionalità del regime. Il convegno è inoltre volto ad inquadrare la nuova disciplina nell'attuale panorama tributario internazionale, a dibattere del suo possibile impatto sulla piazza ticinese e a discutere casi pratici e risvolti applicativi e di lecita pianificazione connessi all'esercizio dell'opzione.

Programma e relatori

Introduzione e coordinamento

Paolo Arginelli

Professore di diritto tributario, Università Cattolica del Sacro Cuore, sede di Piacenza

L'ambito di applicazione e gli effetti dell'opzione

Paola Bartoli

Responsabile Ufficio Fiscalità internazionale imposte dirette, Direzione Centrale Normativa, Agenzia delle Entrate, Roma

Lo scambio di informazioni e la residenza ai fini convenzionali. Casi pratici e pianificazione

Marco Cerrato

Partner, Studio Maisto e Associati, Milano

La prospettiva svizzera

Giordano Macchi

Vicedirettore della Divisione delle contribuzioni, Bellinzona

I possibili vizi di costituzionalità e l'inquadramento nel panorama internazionale

Marco Greggi

Professore di diritto tributario, Università degli Studi di Ferrara

Destinatari

Fiduciari, commercialisti, avvocati e notai, consulenti fiscali, consulenti bancari e assicurativi, dirigenti aziendali, collaboratori attivi nel settore fiscale di aziende pubbliche e private, persone interessate alla fiscalità

Costo

CHF 350.-

Termine di iscrizione

Lunedì 3 aprile 2017

Rinunce

Nel caso in cui il partecipante rinunci al corso, la fattura inerente la quota di iscrizione sarà annullata a condizione che la rinuncia sia presentata entro il termine d'iscrizione.

Chi fosse impossibilitato a partecipare può proporre un'altra persona previa comunicazione a SUPSI e accettazione da parte del responsabile

Attestato di frequenza

Il rilascio dell'attestato di frequenza avviene solo su richiesta del partecipante

Informazioni amministrative

SUPSI

Centro competenze tributarie

www.supsi.ch/fisco

diritto.tributario@supsi.ch



FIDUCIARI | SUISSE

Il nuovo regime italiano di tassazione forfettaria degli High Net Worth Individuals

iscrizione da inviare

entro **lunedì 3 aprile 2017**

Per posta SUPSI,
Centro competenze tributarie
Palazzo E, Via Cantonale 16e
CH-6928 Manno

Via e-mail
diritto.tributario@supsi.ch
Via fax
+41 (0)58 666 6176

Dati personali

Nome	Cognome
Telefono	E-mail
Sono socio AMASTL	

Indicare l'indirizzo per l'invio delle comunicazioni e l'addebito della tassa di iscrizione

Azienda/Ente	Via e N.
NAP	Località
Data	Firma